

Master universitario in YACHT DESIGN

Testimonianze di alcuni ex partecipanti del master

Federico Maggiulli

Seconda edizione
2003/2004

Laurea in architettura.

Ha svolto lo stage post master come tutor del master in Yacht Design. Attualmente lavora come Quality Control Manager presso Riva Yacht (Sarnico).

Ho scelto di frequentare il MYD per finalizzare la mia passione per il mare e per le barche. Sono anche convinto che, al di là dell'attuale crisi economico-finanziaria, la nautica sia un mercato con ampi margini di crescita e grandi potenzialità di reclutamento di nuove professionalità.

Quando mi sono avvicinato a questo master immaginavo quale potesse essere il risultato perché conoscevo molto bene Silvia Piardi e Andrea Ratti, rispettivamente Direttore e CoDirettore del Master. Con loro mi sono laureato e di loro conosco la passione per la nautica e soprattutto la professionalità.

Per quanto riguarda invece il programma didattico, all'inizio non immaginavo potesse entrare così nel merito della progettazione e della produzione.

Oggi lavorando in un cantiere e mi rendo conto dell'utilità degli argomenti trattati, anche se non tutti sono quelli che tratto quotidianamente.

In termini umani mi ha dato amici con i quali sono ancora in contatto, mi ha fatto fare esperienze che altrimenti non avrei mai avuto la possibilità di fare. Dal punto di vista professionale, a parte la formazione d'aula, di laboratorio e di stage, mi ha dato la possibilità di entrare a far parte di una rete di contatti e di aziende della nautica, fondamentale per lavorare in questo settore.

Il master è stato fondamentale nel raggiungimento dei miei obiettivi professionali.

Lo consiglierei a chi vede nella nautica un proprio potenziale sviluppo, a chi vuole che la passione per il mare o per le barche diventi una professione (con alcuni compromessi).

Si deve comunque tener presente che la Nautica, per quanto ricca ed esclusiva, è una nicchia molto ristretta e proprio per questo una formazione

specificata e una porta di ingresso preferenziale sono aiuti fondamentali.



Giulio Gatti

Seconda edizione
2003/2004

Laurea in Economia Aziendale conseguita presso L'università Bocconi.

Ha svolto lo stage post master presso Uggè Boatyard in qualità di project manager. Attualmente è il

titolare dell'azienda Lavori Nautici.

Ho scelto questo master per cambiare carriera. Mi serviva una formazione tecnica di base. **Sono stato soddisfatto da quello che ho imparato perché questo master mi ha fornito gli strumenti che mi mancavano.**

Umanamente è stata un'esperienza molto positiva per le persone conosciute e gli stimoli ricevuti. Professionalmente mi ha fornito gli strumenti tecnici che mi mancavano e la credibilità di cui avevo bisogno per muovermi nel settore nautico che avevo precedentemente frequentato solo come utente/cliente. Inoltre mi ha permesso di iniziare una nuova attività: quella dell'insegnamento, che non avevo previsto.

Questo master è stato fondamentale per il raggiungimento dei miei obiettivi professionali.

Lo consiglierei caldamente a chiunque abbia interesse ad intraprendere una carriera nel settore nautico, non solo come progettista/disegnatore ma anche come imprenditore o operatore commerciale.



Francesca Musci

Terza edizione
2004/2005

Laurea in architettura conseguita presso l'università "La Sapienza" di Roma. Ha svolto lo stage post master presso i Cantieri di Sarnico nell'ufficio tecnico, dopo il master ha lavorato per alcuni anni nell'ufficio tecnico

della Ferretti group, attualmente ha un suo studio di progettazione, nel quale si occupa di progettazione nautica, design industriale ed architettura.

Prima di laurearmi ho collaborato con uno studio di architettura di Roma, ho seguito diversi progetti tra cui la progettazione degli interni di uno Yacht di 30 metri per un armatore privato. E' stato un lavoro molto coinvolgente ed appassionante che mi ha proiettato in un ambiente progettuale che non conoscevo, la nautica. Dopo la laurea ho deciso di approfondire le mie conoscenze con la speranza di fare di questa nuova e fulminante passione una possibilità di lavoro concreta.

Speravo di trovare un Master che mi potesse dare una visione generale sia delle barche a vela che a motore, che affrontasse sia argomenti sulla tecnica e l'ingegneria sia sull'ergonomia e il design. **Il master in Yacht Design del Politecnico è stato un ottimo compromesso tra il design e l'ingegneria.** Gli insegnanti erano dei professionisti molto apprezzati nel settore e ci hanno seguito con molta passione soprattutto nei laboratori di progettazione.

Sicuramente le aspettative che avevo sono state soddisfatte in pieno.

Gli allievi del master provenivano da formazioni diverse, c'erano architetti, designer e ingegneri di diversi indirizzi, questo mi ha dato la possibilità di guardare il progetto sotto tutti gli aspetti e di potermi confrontare con loro arricchendo le mie conoscenze.

Il master ha contribuito al raggiungimento dei miei obiettivi professionali, mi ha messo in contatto con le più importanti realtà aziendali del settore, anche attraverso le visite presso diversi cantieri italiani.

Consiglio questo master perchè l'importante contenuto formativo fornisce un buon approccio alla professione che si traduce in un ottimo biglietto da visita per entrare nell'ambiente della nautica.



Marco Abbate

Terza edizione
2004/2005

Laurea in Architettura conseguita presso il Politecnico di Milano. Ha svolto lo stage post master collaborando con i progettisti nautici della MAX DESIGN di Genova. Attualmente è un libero professionista.

Mi sono iscritto a questo master innanzi

tutto per la passione che mi lega alla nautica da diporto da sempre, inoltre per il desiderio di veder approfondita e perfezionata l'esperienza iniziata in occasione alla redazione della tesi di laurea.

Posso dire di ritenermi soddisfatto di come e quanto il MYD abbia esaudito le mie attese sia a livello didattico sia per la successiva fase di stage, concretizzatasi in una proficua esperienza professionale nel settore nautico. Certo è dovuta una premessa: la mia situazione professionale e lavorativa era già consolidata prima di intraprendere questa esperienza quindi il "peso" delle mie aspettative va interpretato alla luce di quanto un Master di questo tipo possa poi restituire in termini di opportunità lavorative. Essendo infatti interessato ad avviare collaborazioni professionali più che a rapporti continuativi posso dire di ritenermi soddisfatto di quanto ottenuto dal MYD.

La possibilità di "toccare con mano", di poter partecipare attivamente a tutte le fasi del processo ideativo e maggiormente dell'iter costruttivo di una imbarcazione da diporto penso siano stati i passaggi più importanti di questo percorso formativo. Interfacciarsi con gli operatori di ogni singola fase, interpretarne la logica progettuale e produttiva oltre che poter scoprire i "trucchi del mestiere" sono state certamente tappe di un'esperienza umanamente e professionalmente significativa.

Come ogni professionista anche io valuto ogni esperienza formativa, oltre che per il valore didattico, anche alla luce delle relazioni che con essa si riescono ad avviare e concretizzare. Premettendo che le mie aspirazioni fossero certo differenti dagli altri partecipanti al MYD posso ritenermi soddisfatto per quanto ottenuto: rapporti di collaborazione professionale a più livelli e dalle notevoli e diversificate possibilità di sviluppo.

Alla luce di quanto detto posso dire che il MYD sia un'esperienza valida e concreta, sia per la qualità della didattica che per la professionalità e preparazione del corpo docenti, quindi certamente consigliabile.



Marco Foti

Terza edizione
2004/2005

Laurea in Ingegneria meccanica. Ha svolto lo stage post master presso Sessa marine srl nell'ufficio tecnico, ora sempre nella stessa azienda è

Project manager e collaudatore nel reparto prototipi.

Da sempre appassionato di barche e di mare, da quando fin da piccolo navigavo per i mari delle Eolie con la famiglia, ho sempre perseguito l'idea di poter fare della mia passione il mio lavoro ed il mio futuro. Dopo la laurea in ingegneria ho scelto di frequentare il MYD perchè lo reputavo, non sbagliandomi, un'ottima "palestra" per la formazione iniziale di un professionista nel settore della nautica.

Le prospettive sono state perfettamente soddisfatte perchè una volta iniziato lo stage presso il cantiere Sessa Marine ho avuto subito modo di metter in pratica quanto appreso dalle lezioni in università, con ottimi profitti e risultati già durante il periodo di stage.

Da questo master ho ottenuto, da un punto di vista professionale, una buona base da cui partire per "confrontarsi" ed immergersi a capofitto nel mondo della progettazione nautica, dove molto è stato fatto ma molto è ancora da fare e sperimentare. Dal punto di vista umano la possibilità di conoscere molti giovani che come me sono appassionati di barche e come me hanno intrapreso una carriera lavorativa nel settore, oltre che dei cari amici. Lo consiglio ad occhi chiusi perchè, come già detto, rappresenta un'ottima base di partenza per entrare nel mondo della nautica con già buone conoscenze e poter solo migliorare le proprie capacità di progettazione, design e problem solving.



Alessandro Valenti

Terza edizione
2004/2005

Laurea in Architettura Politecnico di Milano. Ha svolto lo stage post master presso Geometrie Marine, attualmente lavora in proprio.

La passione per le barche a vela me la trascino dietro da sempre; aspetto

tutto l'anno le faticose 3 settimane d'agosto per buttarmi in mare con gli amici più cari, dimenticare la civiltà e tornare a vivere. E' come se trattenessi il respiro fino a quando non vedo l'orizzonte attraverso il pulpito di prua della barca.

Poi è arrivato il Master e non ho potuto resistere.

Studiare, progettare, lavorare, finalmente tutto l'anno pensando alle barche. Era un sogno che si avverava.

Durante il master mi sono ritrovato a disegnare, assieme ad un progettista di grande esperienza, un cruiser in alluminio di 45' che in questo momento si sta preparando per la traversata atlantica. **Siamo veramente al di là di qualsiasi aspettativa o di sogno che avevo prima di iniziare a frequentarlo.**

Uno degli aspetti che ho apprezzato del master è stato l'approccio multidisciplinare alla progettazione.

In effetti lo yacht è un oggetto complesso e può essere analizzato sotto le più svariate prospettive. Dagli aspetti fortemente emotivi e simbolici del progetto a quelli più spiccatamente tecnologici e funzionali. Ecco, è stato proprio l'insieme di comunicazioni tenute da docenti e professionisti in diversi settori dell'industria nautica che mi hanno fatto apprezzare lo yacht design nella sua interezza. Questo modello didattico è stato poi riproposto nel workshop finale dove i gruppi di lavoro erano costituiti da studenti provenienti da diverse aree disciplinari. Un team costituito da ingegneri architetti e designers dove le peculiarità di ciascuno hanno contribuito alla riuscita del progetto nel suo complesso. Un metodo di lavoro che non ho più abbandonato.

Grazie al master, non solo sono riuscito ad entrare nel mondo della nautica, ma ne ho giovato anche la mia attività di architetto civile.

Forse un po' di passione si è travasata dalle barche agli appartamenti riscoprendo un modo di abitare meno artefatto e più vicino alle proprie necessità.

Questo percorso post laurea lo consiglierei a chiunque abbia la voglia di intraprendere una professione dove la motivazione principale è la passione per le barche. Troverà nel master molti

spunti di studio all'interno dei quali costruirsi la figura professionale che più gli si adatta.



Marijana Radovic

Terza edizione
2004/2005

Laurea in Interior architecture. Ha svolto lo

stage post master presso lo studio Lazzarini Pickering Architetti a Roma come progettista. Dal 2006 è titolare dello studio "STAND BY".

Devo affermare che sono stata veramente contenta di aver trovato e frequentato questo master.

La nautica è sempre stato un settore che volevo conoscere e approfondire, e soprattutto volevo imparare dai migliori.

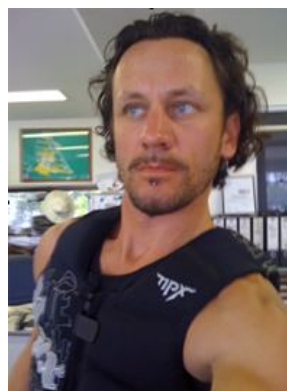
Per me non era facile immaginare come sarebbe stata la mia esperienza di studio e di vita in Italia. Tutto iniziava in salita perché arrivavo da un'altro paese a studiare una nuova materia in una lingua straniera. Devo ammettere che i primi giorni ero un po' spaventata, anche perché il master era abbastanza tecnico, e per un architetto materie quali meccanica e fisica non possono essere così semplici, poi per me c'era l'aggravante della lingua straniera. Queste difficoltà mi hanno dato maggiore determinazione e sono riuscita ad adattarmi fin dall'inizio. Devo ovviamente ringraziare per questo i miei compagni in aula che sono stati meravigliosi, e il team del master che ha fatto molto per farmi sentirmi come a casa.

Mi sono iscritta con la speranza di approfondire le mie competenze in questo settore e di poter poi applicare materialmente tutto ciò nel mondo del lavoro. **Il master mi ha dato questo e molto di più: mi sono incredibilmente appassionata alla nautica.**

Ho avuto l'opportunità di conoscere un ambiente nuovo e quello che ho imparato mi ha permesso di aprire nuove porte sul mondo del lavoro. Sono contenta di aver conosciuto molti professionisti e docenti al master con cui sono ancora in contatto sia professionalmente che personalmente e con cui ho passato dei bei momenti lavorando in team e imparando molto. **Ringrazio lo staff del Politecnico e i docenti del master, tra i migliori di questo settore.**

Il master ha contribuito moltissimo al raggiungimento dei miei obiettivi professionali e mi ha permesso di accumulare, anche grazie allo stage e alle esperienze che ne sono seguite, competenze professionali che mi hanno permesso di essere indipendente e di avere il mio studio. Oggi posso affermare di sentirmi libera e di adorare i lavori che faccio e i progetti che seguo.

Ho già consigliato questo master ad amici, se tutti avessero l'esperienza di un master come questo il settore della nautica sarebbe sicuramente più ricco e denso di progetti belli, concreti e innovativi.



Matteo Zuppino

Terza edizione
2004/2005

Laurea in industrial Design conseguita presso il Politecnico di Milano. Ha svolto lo stage post master presso Plessis Associés- Machecoul - Nantes (Francia).

Attuale lavora come Yacht Designer - Rigging - Prototipi - Foils - presso Bethwaite Design a Sydney in

Australia.

Mi sono iscritto a questo master per avere una formazione professionale riconosciuta anche all'estero.

Il master mi ha dato una base solida sulla quale poter costruire il mio futuro come yacht designer e mi ha aiutato a raggiungere i miei obiettivi professionali.

Lo consiglierai perché credo tutt'ora che sia la miglior formazione nell'ambito della nautica in Italia.



Matteo Garau

Quinta edizione
2006/2007

Laurea di primo livello in Ingegneria Meccanica. Ha svolto lo stage post master presso Zerbinati Design.

Attualmente lavora come Responsabile Ufficio Tecnico presso Master Yacht srl.

Mi sono iscritto a questo master per acquisire nuove nozioni ed entrare nel settore della nautica. Le mie aspettative sono state pienamente soddisfatte, dopo qualche mese di stage ho iniziato a progettare imbarcazioni a vela e motore e a soddisfare le richieste dei clienti accompagnandoli nelle scelte.

Grazie al master ho acquisito la capacità di lavorare in team e di rispondere alle richieste di colleghi parimenti qualificati. Mi ha insegnato a non essere geloso delle idee e mi ha introdotto nell'ambiente nautico italiano.

Consiglierei questo master a tutti quelli che hanno voglia di imparare e di collaborare, consci che sanno che non si può, in nessun settore, mai smettere di studiare e di documentarsi. Per me Il Master è stato un ottimo e solido trampolino di lancio verso il mondo della nautica da diporto.



Marino Alfani

*Quinta edizione
2006/2007*

Laurea in design di interni conseguita presso il Politecnico di Milano. Ha svolto lo stage post master presso Officina italiana design come progettista. Attualmente ha uno studio di progettazione e collabora con diversi cantieri per la

progettazione di imbarcazioni a motore da 25 a 85 piedi: Rose Island, Uniesse, Dariel, Pelagos, Castiglioni e Rio.

Mi sono iscritto a questo master per la passione per il mare e il design e perchè cercavo un mezzo che mi introducesse nel mondo della progettazione nautica. Il master mi ha dato la possibilità di interfacciarmi con dei professori e dei professionisti del settore e mi ha permesso di imparare un metodo di progettazione. **Grazie al master sono entrato professionalmente nel mondo della nautica**, anche se ovviamente per rimanerci bisogna darsi molto da fare, ed è quello che ho fatto. Il master in Yacht Design è stato sicuramente un buono stimolo e lo consiglio perchè è un ottimo strumento per imparare e lavorare nel settore della nautica ma sta alla capacità del singolo partecipante sfruttarlo al massimo.



Maria Fulvia Ristori

*Quinta edizione
2006/2007*

Laurea in Architettura conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Ha svolto lo stage post master

presso i Cantieri di Baia spa "Merircraft" dove attualmente lavora come architetto dell'ufficio tecnico.

Mi sono laureata presentando una tesi in architettura d'interni sullo spazio interno di un'imbarcazione già esistente. La passione per il mare, unita all'interesse per ciò che circonda

l'uomo, mi ha portato a voler analizzare una circostanza estrema in cui estetica e funzione si fondessero in un'unica necessità (la vivibilità) senza potersi allontanare dall'obbiettivo ultimo, il navigare, vincolo volumetrico e spaziale.

Il mio approccio al settore veniva da una conoscenza della vita di bordo e dall'attenzione alla "piccola scala", ai piccoli dettagli che rendono un ambiente confortevole, ma sentivo la necessità di conoscere più a fondo il campo in cui mi accingevo a spaziare cercando di capire meglio questo "guscio da riempire". Frequentando il master il guscio è diventato barca: ho capito il perché delle sue diverse forme ed ho imparato a metterle in maggiore relazione con le funzioni interne.

Ricordo il periodo del master come momento di crescita sia personale che professionale. La nostra classe era abbastanza eterogenea e le nostre diversità sono sempre state occasione di confronto e scambio sia culturale che professionale. Ho avuto la fortuna di essere seguita da persone competenti che mi hanno saputo guidare in un mondo ancora per me estraneo, lavorando in un clima sereno e stimolante.

La base teorico-pratica formata a Milano, aggiunta all'esperienza lavorativa dello stage, ha fatto sì che continuassi il mio percorso professionale all'interno dell'azienda in un processo di crescita in continua evoluzione.

Il master è un trampolino di lancio: ritengo che aiuti a capire innanzitutto la propria strada, e dia poi le basi per perseguirla. La possibilità di confrontarsi con professionisti già "navigati" mi ha permesso di perfezionare le mie conoscenze consentendomi un rapido e soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro.



Andrea Giuseppe Giancarlo Zarbo

*Quinta edizione
2006/2007*

Laurea in Architettura conseguita presso il Politecnico di Milano. Ha svolto lo stage post master presso lo studio dell'Ing. Aldo Gatti con il ruolo di progettista per sistemi innovativi di ancoraggio. Attualmente è titolare dello studio di progettazione INesterni

associati.

Lo stimolo ad intraprendere il master ha avuto origini nell'ambito delle passioni personali per poi legarsi saldamente alla potenzialità di trovare nuovi stimoli e prospettive professionali realizzando un

connubio interessante con una nuova dimensione lavorativa ovvero la declinazione della professione ad un ambito sino ad allora ad essa estraneo. La volontà di crescita professionale e la determinazione nell'investire sulla mia persona mi hanno poi accompagnato per tutta la durata del master. La mia unica aspettativa all'inizio di ogni nuova esperienza è di massimizzarne le potenzialità in termini di accrescimento culturale e professionale ed ampliare la rete di relazioni rendendole il più sinergiche possibili. Tali aspettative quindi sono state soddisfatte in parte poiché la conclusione del master non è stata che l'inizio delle aspettative ovvero del processo che doveva e deve essere virtuoso. Per quanto riguarda l'offerta sono stati messi a disposizione sia contenuti che contenitori all'interno dei quali chi ha riposto aspettative ha potuto trarne stimoli di soddisfazione. Il master mi ha dato, nell'ambito di una preparazione specifica:

- gli strumenti per poter percorrere una strada di accrescimento (docenti, contatti, riferimenti, bibliografia, etc.) per poterla approfondire nei modi che più reputo interessanti e che più rispecchiamo le mie inclinazioni progettuali;
- un'opportunità per conoscere altri professionisti che da anni operano nel settore e quindi la possibilità di instaurare confronti stimolanti e costruttivi;
- un'occasione per visitare realtà specifiche e di riferimento nel settore di merito;

In generale il percorso formativo ha offerto delle opportunità e come sempre accade è demandata poi al singolo la capacità o meno di cercare di massimizzare ogni apporto esterno, rielaborarlo e farne patrimonio individuale di cultura e professionalità. **Ritengo che il master di yacht design sia stata una valida piazza nella quale sono stati offerti contenuti, esempi e relazioni e chi ha voluto raccogliere tali stimoli ha sicuramente potuto trarne ottimi spunti di crescita.**

Il master è stato sicuramente uno dei passi di un cammino di crescita, dove però passione e la determinazione profuse durante l'anno di corso devono poi continuare ad essere comune denominatore per il raggiungimento degli obiettivi professionali ovvero essere yacht designer. Consiglio questo master sia ai neolaureati, che possono trovare un'ottima piattaforma per una preparazione specialistica ed in seguito una strada preferenziale per il collocamento attraverso il sistema dello stage, sia ai laureati che vogliono in maniera seria approfondire un tema in un ambito progettuale ed investire sulla propria preparazione professionale.



Edoardo Sommocal

Quinta edizione
2006/2007

Laura in Ingegneria Meccanica conseguita presso l'università di Roma, (ROMA3). Ha svolto lo stage post master presso l'Ufficio Tecnico Cantieri LATINI di ROMA.

Dal 2007 comincia a

lavorare prima negli uffici tecnici di cantiere tra i quali il Cantiere Latini di Roma per poi partire con una forte collaborazione fino al 2008 con lo studio Vismara di Viareggio, dove occupa il ruolo di project leader, che vede nel dettaglio il Concept progettuale, la gestione dei clienti in fase di pre-progettazione e post-progettazione, i rapporti e la gestione dei fornitori, e la gestione del cantiere come responsabile del progetto. Fornisce anche consulenze e progetti per vari cantieri come: Solare Yacht, SAI Ambrosini e XmotorYachts.

Durante questo periodo nasce una importante collaborazione con l'Arch. Fabio Menichelli con il quale apre ed è socio fondatore dello studio di progettazione STUDIO LEYKOS engineering&design con sede a Viareggio. www.studioleykos.com

Durante un periodo di collaborazione con l'istituto INSEAN, dove erano in corso in quel periodo le prove in vasca degli scafi di PRADA, sono entrato in contatto con il politecnico di Milano e con questo master. Ho trovato interessante parteciparvi oltretutto per aumentare i miei contatti lavorativi nel mondo della nautica, vista la mole di partner che erano coinvolti.

Visto che i miei studi si erano già da tempo diretti verso la progettazione e il design nautico, le mie aspettative erano essenzialmente di avere sotto mano uno strumento che mi desse la possibilità di conoscere ed interagire con altri professionisti del settore e di poter fare un salto sostanziale in questo mondo. Ho trovato poi molto interessanti tante connessioni che si sono create.

Il master mi ha dato essenzialmente la possibilità di avviare un certo percorso professionale. E' a volte difficile riuscire a orientare i propri studi verso le proprie passioni. Il master è stata un'ottima occasione per continuare a compiere questo passo. Di conseguenza **penso che sia stato un'ottima occasione professionale.**

A valle di tutto ho da sottolineare che un master in genere è utile nell'istante in cui sia lo stesso partecipante a renderlo tale. In se per se è solo uno strumento.

Dal mio punto di vista quello che è fondamentale per poterlo consigliare e far realizzare a chi intende intraprendere questo percorso professionale, che si ottiene un riscontro positivo solo se si è noi per primi

ad avere un atteggiamento positivo. Questo sia per quello che riguarda le materie di studio affrontate e sia fundamentalmente per crearsi una rete di contatti e di rapporti lavorativi, che permettano alla fine di avviare una vita professionale. Tutto ciò è ovvio che è da intendere sempre a valle di una solida propria abilità professionale che è non trascurabile.

Simone Pisano

*Quinta edizione
2006/2007*

Laurea in architettura conseguita presso il Politecnico di Milano.

Ha svolto lo stage post master come progettista presso Davide Zerbinati Yacht Consulting Engineering. Attualmente è responsabile piattaforma Coordinamento Progetti presso Ferretti S.p.A. Group Engineering.

Ho scelto il master in yacht design perché avevo il desiderio di coniugare la preparazione ottenuta durante gli studi nella facoltà di Architettura con la passione per il mare.

Le mie aspettative erano quelle di avere un'infarinatura sulla progettazione nautica in tutti gli aspetti. **Sono state soddisfatte pienamente poiché il master ha rivelato un buon equilibrio tra nozioni tecniche, gestionali e relative al design nautico.**

In termini umani questa specializzazione mi ha rafforzato lo spirito di gruppo e le capacità di lavorare in team già recepite in parte durante la progettazione architettonica del corso di laurea. Ha poi iniziato a farmi prendere coscienza dell'importanza dei rapporti interpersonali in ambito lavorativo. **In termini professionali mi ha dato le basi per poter affrontare la progettazione nautica sia nel settore tecnico che in quello gestionale che oggi ricopro. Ha inoltre messo a disposizione il mio curriculum vitae ad una serie di aziende leader del settore.**

Grazie al master ho potuto raggiungere degli importanti obiettivi professionali, perché ho avuto la possibilità di poter lavorare nel settore che cercavo mettendo a disposizione competenze fatte proprie durante gli anni di studi universitari.

Lo consiglierei a tutti coloro che vogliono entrare nel settore della nautica. Lo consiglio perché apre un ventaglio di soluzioni professionali davvero vasto in grado di soddisfare le esigenze di ognuno.



Sandro Bernardi

*Sesta edizione
2007/2008*

Laurea in product design conseguita presso la facoltà di architettura di Firenze. Ha svolto lo stage post master presso lo studio di Fulvio De Simoni. Attualmente

collabora con Porfiristudio srl.

Ho la passione per il disegno e per la progettazione e una volta terminati i miei studi come Product Designer alla facoltà di Architettura di Firenze, ho deciso di rivolgermi al MYD per specializzarmi in un settore affascinante e in continua evoluzione come la nautica da diporto.

Donne soldi e successo erano le mie aspettative, sto scherzando ovviamente, in realtà la strada professionale da percorrere è ancora lunga e il master mi ha dato l'opportunità di iniziare questa avventura e di conoscere nuove persone e nuovi amici che ricordo con piacere.

Incontrare i professionisti del settore, a mio avviso è l'aspetto determinante del master per riuscire a collegare il mondo universitario alla realtà lavorativa. Adesso affronto le mie esperienze come collaboratore in uno studio di Yacht Design di Milano.



Rickard Seven

Gustafsson
*Sesta edizione
2007/2008*

Laurea in Ingegneria "Material Physics" conseguita presso la Uppsala Universitet (Svezia).

Ha svolto lo stage post master presso lo studio Luca Brenta

Yacht Design. Attualmente lavora come Project Manager presso lo studio Lazzarini & Pickering Architetti.

Secondo i miei amici ho sempre avuto un buon occhio per le cose belle, ho sempre saputo distinguere tra cose esteticamente giuste o sbagliate, utili o non utili e questa capacità mi ha portato in Italia e a Milano per studiare design. Ho cominciato a studiare Industrial Design ma dopo due anni ho deciso di approfondire gli studi verso la nautica ed il master al Politecnico mi sembrava la scelta più giusta.

Nella nautica gli oggetti, le barche, sono belle in se perchè la barca è l'ultimo oggetto che uno disegna per realizzarsi. Purtroppo vedo tante barche brutte, mal progettate. Sono spesso realizzate da persone che lavorano costrette dagli attuali trend, da tradizioni senza fondo e soprattutto da persone che non ascoltano il committente. Io penso che la comunicazione e la comprensione tra le persone coinvolte sia fondamentale per la progettazione di qualsiasi oggetto di una certa complessità.

All'intero del master ho trovato insegnanti ben preparati e molto rinomati nel settore. Questo fin da subito mi ha motivato perchè mi rendevo conto di avere di fronte grandi Maestri. Questo elemento mi ha consentito di essere presente in ogni momento con passione, cuore, anima e cervello. Sono molto contento del master perchè mi sono impegnato fino in fondo. Se avessi avuto la possibilità di rifare qualcosa non avrei cambiato nulla perchè sono convinto che non avrei potuto fare di meglio.

Il master mi ha dato la possibilità di imparare come usare dei "tools" per migliorarmi nel lavoro che sto facendo adesso come project manager e progettista. Oggi come oggi tanti lavori sembrano uguali, stiamo tutti davanti al computer e l'unica cosa che cambia è l'oggetto sullo schermo. Ho avuto la conferma che le persone siano l'elemento più importante nello sviluppo di un progetto, non tanto come capacità di usare un software ma come utilizzano la propria cultura, il proprio gusto estetico, le proprie competenze.

Nel nostro caso è importante l'interazione e la relazione con altre persone e questo non è sempre facile. Tanti discussioni "vivaci" mi hanno fatto capire quanto siamo diversi e quanto la gente ha bisogno di essere ascoltata.

Sicuramente non sarei dove sono adesso senza aver frequentato il Master in Yacht Design. Con tanta passione e voglia di fare mi sono impegnato in ogni lezione e in ogni esercitazione. In aula ho conosciuto i più grandi professionisti del settore nautico e devo dire che ho trovato la mia strada. Capisco ovviamente che ho ancora tanto da imparare ma oggi sono molto più vicino al raggiungimento dei miei obiettivi. So che con il bagaglio culturale e pratico che ho acquisito frequentando il master e con i sacrifici e l'impegno che metto ogni giorno nel mio lavoro i miei sogni sono sempre più vicini. Mi sento di consigliare questo master a tutte le persone che vogliono affrontare un percorso di studi con il massimo impegno e sincerità verso se stessi e i propri mezzi. Bisogna ascoltare, chiedere, studiare e pensare a tutto quello che viene trattato durante il master. Dopo le giornate lunghe e pesanti è fondamentale lo studio individuale delle cose non chiarite durante le lezioni.

Per questo master, come per tante altre cose, se uno da il massimo non ci sono limiti. Puoi arrivare dove vuoi, "aim for the stars and you'll reach the moon". In questo mondo di cambiamento c'è tanto spazio per tutti noi con idee nuove, bisogna solo avere la voglia e con l'aiuto del buon vento e le vele giuste ci arriviamo...



Antonio Protano

Sesta edizione
2007/2008

Laurea in architettura conseguita presso il Politecnico di Milano. Ha svolto lo stage post master presso i Cantieri Navali Lavagna Admiral dove lavora attualmente nell'Interior Design Department.

La passione per la nautica e le imbarcazioni da diporto hanno sempre spinto a spostare i miei orizzonti un po' più in là rispetto all'edilizia tradizionale da cui provengo. Ho visto nella partecipazione al Master in Yacht Design una possibilità per realizzare i miei obiettivi professionali.

Non avevo la pretesa che in poco meno di un anno avessi potuto approfondire il tema del Design Nautico, ma **il master mi ha dato le nozioni fondamentali sull'oggetto 'barca', sul suo processo progettuale e produttivo, grazie anche alle indispensabili visite organizzate presso cantieri, unità produttive e al contatto con professionisti del settore .**

Il master mi ha permesso di confrontarmi con docenti e architetti navali di altissimo livello, di scambiare le competenze più svariate con i miei colleghi e di entrare in contatto diretto durante lo stage con un'importante cantiere di yacht custom. **Il master ha pienamente soddisfatto i miei obiettivi professionali poiché da più di un anno collaboro con il cantiere presso cui ho svolto lo stage.**

Consiglio di frequentare questo Master, poiché grazie all'esperienza in aula e alle attività di laboratorio, si ha uno sguardo d'insieme sul mondo professionale della nautica e si ha la possibilità di entrare in diretto contatto con cantieri o studi di progettazione.